

Grazie a un accordo con l'Arpacal

Rifiuti, vigilerà pure la Provincia

Ma il primo "operatore ecologico" è il cittadino coi suoi comportamenti

«Con l'approssimarsi della stagione estiva gli interventi per la salvaguardia dell'ambiente assumono carattere prioritario, perché bisogna far fronte all'incremento della popolazione nelle zone turistiche e al conseguente impatto sui sistemi di depurazione delle acque reflue e sui servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, che, come sappiamo, nel nostro territorio presentano notevoli carenze. L'impegno sia delle autorità pubbliche che degli operatori privati deve essere massimo perché sono in gioco la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, l'economia di un territorio a forte vocazione turistica». È quanto afferma, in una nota, il presidente della Provincia, Enzo Bruno.

Dopo aver ricordato la stipula della convenzione con l'Arpacal, Bruno ha evidenziato che «il programma è ora in fase di attuazione e prevede il controllo di scarichi ed impianti di gestione dei rifiuti, oltre ad iniziative di informazione sugli adempimenti am-

bientali, rivolte ai comuni e alle imprese, con finalità di prevenzione. L'obiettivo è quello di vigilare sugli impianti autorizzati, e di individuare scarichi ed impianti abusivi, che spesso sfuggono ai controlli. È stato anche avviato il progetto per la predisposizione di una banca dati aggiornata su scarichi - emissioni - impianti di gestione di rifiuti, che sarà messa a disposizione di tutte le autorità di vigilanza e controllo, per creare sinergie e scambio di informazioni, in coerenza con le nuove linee guida sui controlli che promuovono le azioni preventive e la collaborazione ed il coordinamento tra le varie autorità».

Anche nelle bonifiche dei siti inquinati «la Provincia - evidenzia Bruno - svolge un'importante funzione di monitoraggio degli interventi e di supporto ai comuni, in una materia complessa che richiede competenze specialistiche, e proprio in questi ultimi mesi si stanno portando a conclusione diversi procedi-

Depurazione

● «Nei giorni scorsi sono state rese note - afferma Bruno - le iniziative messe in atto dalla Giunta Oliverio sia per il finanziamento degli impianti di depurazione delle acque che per la realizzazione di un sistema di gestione dei rifiuti incentrato sulla raccolta differenziata e sugli impianti di recupero di materia ed energia, abbandonando il ricorso massiccio alla discarica, causa principale di un'emergenza ininterrotta dal 1997, scandita dal periodico esaurimento dei volumi disponibili per lo smaltimento. Queste iniziative regionali sono importantissime perché vanno a colmare le carenze strutturali, e a creare le premesse per passare alla gestione ordinaria dei rifiuti, mentre spetta ai Comuni implementare i servizi».

menti. Sulla gestione dei rifiuti l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione sono indispensabili, perché il primo "operatore ecologico" è il cittadino, che con i suoi comportamenti quotidiani e le scelte nei consumi può ridurre drasticamente la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti. A questo riguardo la Provincia ha pubblicato sul sito istituzionale dell'ente il Rapporto Rifiuti 2014, in cui ogni cittadino può confrontare i dati tra i vari comuni (nel 2013 a fronte di una media provinciale di RD del 16,49%, alcuni comuni raggiungono oltre il 66%), e conoscere gli impianti esistenti (nella provincia sono 56). A breve sarà costituito l'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti - conclude il presidente Bruno - strumento di raccordo tra Regione, Comuni, Camera di Commercio, associazioni e aziende del settore, per l'integrazione ed il coordinamento delle politiche di sensibilizzazione, prevenzione e riduzione dei rifiuti». ◀